



CON "BLUE OF MINE" IL SASSOFONISTA, CLARINETTISTA E COMPOSITORE LOMBARDO FELICE CLEMENTE LICENZIA IL SUO SESTO ALBUM DA LEADER, IL SECONDO CON LA CROCEVIA DI SUONI RECORDS, ETICHETTA DISCOGRAFICA INDIPENDENTE CHE IL MUSICISTA HA FONDATA NEL 2007 PER AUTOPRODURRE LA PROPRIA MUSICA.

FELICE CLEMENTE

Felice Con Blue

DI **LUCIANO VANNI**

Seguo Felice Clemente fin dalla sua prima incisione discografica, "Way Out Sud" (Splasch, 2003), quando il suo suono, le sue idee e le sue intenzioni musicali erano rivolte a quel sistema interpretativo che faceva riferimento a Sonny Rollins. Da quel momento la sua attività è cresciuta, anno dopo anno, e la sua ricerca espressiva ha abbracciato i più diversi ensemble – duo, trio, quartetto, quintetto e settetto jazz – dopo aver frequentato anche ambienti classici, gruppi cameristici e orchestre sinfoniche. "Blue Of Mine" ci sembra essere l'album che meglio dei precedenti raccolga la sfida, e il desiderio, di raccontare la sua ricca vicenda artistica.

Musicista, direttore artistico, organizzatore e discografico, compositore e arrangiatore. Facciamo il gioco della torre?

Sono un musicista a cui piace suonare ciò che

scrive ma "occuparsi di musica" è indubbiamente per me un'incredibile opportunità e una tentazione irresistibile. Questo è il mio mondo. Se dovessi rinunciare a un ruolo credo che sarebbe quello dell'organizzatore. In questa veste ho raccolto esperienze bellissime e dense di soddisfazioni ma credo che oggi riuscire a promuovere iniziative artistiche nel nostro paese stia diventando sempre più difficile.

Dai tre aggettivi alla musica riprodotta nell'album.

Spontanea, decisa, mediterranea.

La struttura dei temi che scrivi, e faccio riferimento anche alla title track, è più complessa e articolata delle tue precedenti composizioni. Quali sono i tuoi riferimenti stilistici?

La composizione è per me un momento di so-

Felice Clemente Quintet Blue Of Mine

CROCEVIA DI SUONI RECORDS, 2009 (IRD)

Felice Clemente (ten, sop, cl); Bebo Ferra (ch); Massimo Colombo (pf); Giulio Corini (cb); Massimo Manzi (batt); special guest Tino Tracanna (sop) e Antonello Monni (ten)

Gli studi classici e la pratica del jazz di Felice Clemente convivono nelle nove tracce di questo album. Nella cantabilità dei temi e nella purezza delle melodie interpretate sembra nascondersi il segreto di questa musica che scorre coerente senza forzature o eccessi. Il disco si apre con l'ariosa *The Second Time*, caratterizzata da un tema assai lirico; si prosegue con la funkeggiante *Blue Of Mine*, dal groove zoppicante, per poi passare alla sussurrata *Nemesis* e al brano *To Clifford*, un moderno hard bop dagli echi joe-hendersiani. Conclude l'album la stravagante *Divertimento n. 1.*, composizione che sarebbe potuta nascere dalla penna di Luigi Nono. È la chitarra di Bebo Ferra, assieme al pianoforte di Massimo Colombo, a garantire quella varietà di soluzioni timbriche e armoniche capaci di ispirare Felice Clemente. (LV)

The Second Time / Chuku / All Too Soon / Blue Of Mine / Nemesis / To Clifford / Imaharat / Sottili equilibri / Divertimento n. 1



litudine e riflessione. Cerco di dare voce alle mie emozioni e ai miei stati d'animo attraverso la melodia. Amo la ricerca della melodia e della bellezza formale, rielaborata con soluzioni stilistiche e compositive curate ma senza compromessi. È importante per me, come compositore, proporre soluzioni non scontate e in continua evoluzione ma il punto fermo è che siano godibili e piacevoli sia dal punto di vista dell'interprete che da quello dell'ascoltatore. In questo senso mi ispiro a Wayne Shorter, Thelonious Monk, Miles Davis, Duke Ellington, Maurice Ravel, Claude Debussy, Sonny Rollins e Igor Stravinskij.

C'è molto in questo album: swing, hard bop, latin, certi rimandi alla musica colta del Novecento, e penso a *Divertimento n. 1*, che diviene anche tango. Un bel pezzo della tua formazione musicale.

Questo disco rappresenta il frutto e la fusione delle esperienze e degli incontri musicali maturati finora, oltre che delle vicende importanti che hanno segnato la mia vita e la mia carriera. Il tutto animato dalla profonda esigenza di far incontrare le culture musicali che amo – il jazz, la musica classica, l'afro, il latin e il tango – allo scopo di raggiungere l'anima di tutti coloro che sanno lasciarsi attraversare dal flusso dei suoni, senza frapporre filtri e barriere concettuali, ma solo vivendoli pienamente con la naturalezza di un respiro o del battito del cuore.

Nel disco suoni sax tenore, soprano e per la prima volta incidi con un clarinetto. Perché?

Sì, questo è il primo disco in cui ho voluto aggiungere all'uso del sax tenore e soprano il suono e il colore del clarinetto che è stato il mio primo strumento all'età di nove anni. Volevo dare un'impronta diversa all'album, soprattutto nel brano *Divertimento n. 1*, giocando a contaminare le timbriche della musica classica con le anime del tango. Sono tre strumenti che amo profondamente, generosi e con grandi risorse, dalle incredibili potenzialità nelle diverse sfumature, capaci, ciascuno a suo modo, di rappresentare al meglio tutti i miei stati emozionali.

Come sono nati gli arrangiamenti dell'album, su carta o in studio?

"Blue Of Mine" è stato concepito da subito su carta, con l'intento di creare nuovi arrangiamenti che dessero alla mia musica una maggiore fluidità e una freschezza in grado di spingere i musicisti a sentirsi più liberi e coinvolti. In studio e nelle precedenti occasioni live si è poi definito il tutto, in un'atmosfera di grande relax e interplay, la stessa che ritroviamo nell'album.

Che cosa ti convince di più dell'album?

La sua efficacia "live". ■

BIO

NOME Felice Clemente

NATO IL 9 agosto 1974

DOVE Milano

STRUMENTO sax (tenore e soprano), clarinetto

EQUIPMENT Tenore: Selmer Super Balanced Action (1951); bocchino: Morgan 8M jazz in ebanite; ance: Rigotti gold n. 2,5 strong / Soprano: Yanagisawa S902; bocchino: Phil Barone New York in ebanite; ance: Alexander Superl DC n. 3 / Clarinetto: Buffet-Crampon mod. RC; bocchino: Vandoren B45 profilo 88; ance: Vandoren blu n. 2,5)

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

• Felice Clemente Quintet, WAY OUT SUD (SPLASCH RECORDS, 2003)

• Felice Clemente Quartet, PERFECT WORLD (PICANTO RECORDS, 2006)

• Felice Clemente Quintet, BLUE OF MINE (CROCEVIA DI SUONI RECORDS, 2009)

ULTIME TRACCE INSERITE NELL'IPOD

• Wayne Shorter Quartet, *Adventures Aboard The Golden Mean*, BEYOND THE SOUND BARRIER (VERVE, 2005)

• Joe Henderson, *Passarim*, DOUBLE RAINBOW (VERVE, 1995)

• Joe Lovano, SYMPHONICA (BLUE NOTE RECORDS, 2008)

www.feliceclemente.com

www.myspace.com/feliceclemente